



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09/02/2023 N. 188/2023 e vi rimarrà fino al 16/02/2023.

Li 09/02/2023

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Cosimo Di Rella

AREA 1 – RISORSE UMANE

Ufficio POLITICHE DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE

n.22/2023 del 08.02.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI INTERPELLO INTERNO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DI N. 1 DIPENDENTE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA A CUI ASSEGNARE LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI “EX U.M.A.” E CONTROLLI “EX POST” DI CUI ALL’ART. 6, COMMA 1, LETT. D) DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2000.

In data 8 febbraio 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Giuseppe Bucci

IL DIRETTORE AREA 1 – RISORSE UMANE

Premesso che:

- la Legge Regionale 30 novembre 2000 n° 16, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, dell'articolo 3 della Legge 8 giugno 1990 n° 142, nonché della Legge 15 marzo 1997 n° 59 e del Decreto Legislativo 4 giugno 1997 n° 143, disciplina l'articolazione e l'organizzazione delle funzioni attribuite in materia di agricoltura, alimentazione, acquacoltura, caccia, pesca, incentivi alle imprese agricole e zootecniche e usi civici alla Regione, ovvero da questa conferite alle provincie, ai comuni o loro consorzi e alle comunità montane;
- l'art. 6 della citata norma regionale conferisce ai Comuni, tra le altre, le funzioni “ex U.M.A.” connesse alla concessione delle agevolazioni sui carburanti agricoli;
- con Legge Regionale 19 dicembre 2008 n° 36 recante “*Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali*”, la Regione Puglia, in attuazione della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n° 3 e della Legge 5 giugno 2003 n° 131, detta norme per garantire agli enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi connessi alla concessione delle agevolazioni sui carburanti agricoli. In particolare, la suddetta norma:
 1. prevede, al comma 5 dell'art. 7, che la Regione Puglia predisponga periodicamente appositi piani di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti agli enti locali per l'esercizio di tali funzioni;
 2. disciplina, all'art. 10, il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali relative all'espletamento delle funzioni da conferire agli enti locali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 gennaio 2010 n° 75, in attuazione della Legge Regionale 36/2008, trasferisce ai Comuni i compiti e le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) della Legge Regionale 16/2000 relative esclusivamente all'espletamento delle attività di assistenza agli utenti di motori agricoli e al rilascio dei buoni di prelevamento, anche previa assistenza al disbrigo delle relative pratiche, compreso il rilascio del libretto di prelevamento, riservando alla Regione le funzioni di coordinamento e verifica;
- con il medesimo Decreto sono state indicate le modalità di trasferimento ai Comuni delle dotazioni strumentali, finanziarie e del personale per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti;

Rilevato inoltre che:

- dal primo gennaio 2013 le funzioni trasferite dalla Regione Puglia agli enti locali prevedono anche i controlli “ex post”, da eseguirsi a campione su pratiche istruite da ogni Comune con sorteggio effettuato dalla Regione Puglia, al fine di verificare l'esatta istruttoria e concessione del beneficio ai richiedenti aventi i necessari requisiti soggettivi e oggettivi nonché di verificare dei dati dichiarati al momento dell'istanza ed esecuzione di appositi sopralluoghi nelle aziende interessate;
- in particolare, ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.M. 14-12-2001 n. 454, l'attività di controllo si sostanzia nella verifica della corrispondenza tra quanto risulta nelle richieste di assegnazione presentate e quanto effettivamente realizzato, nonché nella vigilanza sull'effettivo svolgimento delle attività per le quali è stata richiesta l'ammissione al beneficio;
- le disposizioni impartite dalla regione Puglia prevedono che i dipendenti che effettuano i controlli non devono aver partecipato ad alcuna attività istruttoria e che, pertanto, i controlli “ex-post” non possono essere effettuati dagli stessi dipendenti che hanno concesso il beneficio;

Preso atto:

- del collocamento a riposo della dipendente assegnata, in seguito a mobilità, al Comune di Ruvo di Puglia per l'esercizio delle funzioni anzidette a far data dal 01.05.2022;
- della necessità di provvedere all'individuazione di n. 1 dipendente da utilizzare per l'espletamento dei compiti attinenti l'assolvimento delle funzioni di cui sopra (assistenza agli utenti di motori

- agricoli e rilascio dei buoni di prelievo carburante agricolo);
- che i Comuni, nell'ambito delle funzioni delegate "ex U.M.A.", sono tenuti ad assolvere anche ai controlli "ex-post" sulle provvidenze concesse negli anni precedenti, con modalità e nei termini indicati dalla Regione Puglia;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, risulta necessario e prioritario avvalersi delle professionalità interne al Comune di Ruvo di Puglia per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti trasferiti dalla Regione Puglia;

Atteso che per poter utilizzare le risorse assegnate e procedere all'individuazione della figura professionale necessaria allo svolgimento delle funzioni in oggetto è indispensabile accertare la possibilità di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno di questo Ente;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla pubblicazione di un Avviso di interpello interno per il reperimento, tra il personale dipendente a tempo indeterminato del Comune di Ruvo di Puglia, di n. 1 dipendente da utilizzare per l'espletamento dei compiti attinenti l'assolvimento delle funzioni di cui sopra;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si richiamano integralmente per la puntuale conferma di procedere all'avvio di una procedura di interpello interno volto ad acquisire le disponibilità per la nomina di n. 1 dipendente a cui assegnare lo svolgimento di funzioni "ex U.M.A." e controlli "ex post" di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) della legge regionale n. 16/2000;
2. Di approvare, conseguentemente, il seguente Avviso di interpello interno, unitamente all'allegato modello di domanda:

AVVISO DI INTERPELLO INTERNO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DI N. 1 DIPENDENTE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA A CUI ASSEGNARE LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI "EX U.M.A." E CONTROLLI "EX POST" DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, LETT. D) DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2000;

3. Di dare atto che l'Avviso di interpello interno sopra richiamato, unitamente all'allegato modello di domanda, è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/> alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente Avviso;
4. Di disporre che il suddetto Avviso di interpello interno venga reso noto mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia, nonché sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/> alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente Avviso, a decorrere dal 09.02.2023 per quindici giorni consecutivi;
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

IL DIRETTORE AREA 1

Rag. Giuseppe Bucci

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrate. In modo diretto o indiretto. Pertanto non viene trasmesso al responsabile servizio Finanziario per il preventivo controllo di regolarità contabile e per il successivo visto di regolarità contabile di cui al combinato disposto degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del d. Lgs 267/2000 e s.m.i

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
